

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Traffico Acqueo Mobilità e Trasporti

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via dell'Elettricità angolo con via della Pila a Marghera

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la ditta TIM Open Access ha presentato alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Sportello Autorizzazioni Mobilità e Trasporti l'istanza di concessione di manomissione temporanea di suolo pubblico prot. n. 480764 del 09/10/2017 per la posa di cavo telefonico in via dell'Elettricità angolo con via della Pila a Marghera ai sensi dell'art. 88 del D.lgs. n.259/2003 recante il "Codice delle Comunicazioni Elettroniche" aggiornato dall'art. 14 D.lg. n.179/2012 conv. In legge 221/2012 "ulteriori misure urgenti per la crescita del paese - sez.5 - azzeramento divario digitale";
- la realizzazione dei lavori è stata affidata alla ditta Sielte S.p.A.con sede in via Piovego, 1 Vigodarzere (PD);
- la Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Sportello Autorizzazioni Mobilità e Trasporti, ha rilasciato la concessione per la manomissione temporanea di suolo pubblico con prot. n. 540374 del 08/11/2017;

Considerato che:

- ai fini della realizzazione dei lavori risulta necessario occupare parte della carreggiata stradale, senza inibizione della circolazione veicolare e pedonale;
- ai fini della realizzazione dei lavori si rende necessario inibire la sosta in corrispondenza dell'area di cantiere;
- i lavori realizzati su marciapiede dovranno sempre garantire uno spazio alternativo o contiguo in sicurezza, all'area di cantiere per la circolazione dei pedoni;

Verificato inoltre l'impresa esecutrice deve garantire la massima sicurezza della circolazione veicolare pedonale e ciclabile, nonché il rispetto delle prescrizioni previste dal provvedimento di manomissione di suolo pubblico;

Visti:

- la richiesta di ordinanza dirigenziale acquisita con prot. n. 543659 del 09/11/2017;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";

- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992; l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. regolamentare la circolazione in via dell'Elettricità angolo con via della Pila, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli percorrenti via della Pila e via Dell'Elettricità;
- 1.2 fissare il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 1.3 istituire il limite di velocità di 30 Km/h in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 1.4 segnalare la strettoia asimmetrica a sinistra e il passaggio obbligatorio a destra dell'area di cantiere per i veicoli percorrenti via della Pila e diretti in via dell'Elettricità e per i veicoli percorrenti via dell'Elettricità in direzione nord;
- 1.5 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di non interdire la circolazione pedonale garantendo uno spazio contiguo all'area dei lavori e della larghezza minima di almeno 90 cm. a margine del cantiere;
- 1.6 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di non interdire la circolazione veicolare e pedonale;
- 1.7 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

2. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

3. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

4. prescrizioni a carattere generale:

- 4.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.

- 4.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 4.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 4.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 4.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 4.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 4.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 4.8 sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 15/11/2017 fino al giorno 25/11/2017 per due giorni di lavoro effettivo.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese e alla Direzione Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese e alla Direzione Polizia Locale.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge,

entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 10 novembre 2017

IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori

"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."